

IL CHIRURGO PREDABISSA

Nel futuro robot e passione

PAVIA

«Il futuro è la chirurgia senza cicatrici». Andrea Predabissa, ordinario di chirurgia, nella sua prolusione descrive affascinato la nuova frontiera: «Un prototipo c'è già. Misura un centimetro e può quindi essere introdotto in bocca o nell'ombelico per intervenire senza lasciare segni. E' dotato di una telecamera tridimensionale e ha due braccia robotiche in grado di effettuare compiti com-



Andrea Predabissa

plessi». Predabissa lo dice pensando a tanti malati di tumori e per quel 50% di loro che necessita un intervento: «Per noi sono

una sfida ma anche una grande responsabilità».

«Ai pochi, sempre meno, che decidono di diventare chirurghi e fare il mestiere più bello del mondo dice -voglio dire che la vera essen-

za della nostra professione non è fatta solo di bisturi e tecnologie, ma della nostra passione, del nostro coraggio, del nostro cuore».